



Intercettata fregata Russa nei pressi dello Stretto di Gibilterra

Pubblicato il 08/04/2025

La Marina Militare Spagnola ha intercettato e monitorato diverse unità navali russe in transito nei pressi delle acque di interesse strategico nazionale. Lo comunica oggi stesso lo **Stato Maggiore della Difesa spagnolo (EMAD)** sul proprio account Twitter - corredato da immagini originali dell'incontro ravvicinato - precisando che l'operazione si è svolta in **acque prossime alla penisola iberica** e ha comportato il **dispiegamento di tre navi militari**: l'"Audaz", il "Vigía" e il "Serviola". L'obiettivo della missione era **identificare, seguire e documentare** la presenza delle **navi russe** senza alcuna azione ostile, bensì attraverso **un monitoraggio attivo e costante in acque internazionali.**

El [#BAMAudaz](#), el [#PatrulleroVigia](#) y el [#PatrulleroServiola](#), en operación de Presencia Vigilancia y Disuasión, [#OpsPvD](#) han monitorizado y seguido el paso de buques de la Federación Rusa por nuestros espacios marítimos de interés. [#MOPS](#) [#MOM](#) [@Armada_esp](#) pic.twitter.com/UHBlvuGwos

La "Admiral Grigorovich": una Nave da Guerra Avanzata

Tra le navi della **Federazione Russa** monitorate durante l'operazione figura la "**Admiral Grigorovich**", una moderna **fregata missilistica** entrata in servizio nel 2016. Appartenente alla **Flotta del Mar Nero**, questo tipo di unità è dotato di avanzati sistemi d'arma e rappresenta uno degli assetti principali della capacità navale russa in scenari marittimi di alta tensione.

La sua comparsa nelle vicinanze delle coste spagnole, in particolare in prossimità dello **Stretto di Gibilterra**, ha destato **particolare attenzione** nel contesto delle **misure europee di sorveglianza e deterrenza**, soprattutto considerando l'attuale scenario di conflitto in Ucraina e l'inasprimento dei rapporti tra **Mosca e la NATO**.



La fregata russa *Admiral Grigorovič* in acque di interesse spagnole fotografata durante l'avvistamento

Sicurezza strategica e presenza continuativa

L'operazione, pur essendo priva di connotazioni aggressive, si inserisce in una **strategia strutturata** di **sorveglianza e sicurezza continua**. Le **Forze Armate spagnole** mantengono quotidianamente **circa 3.000 militari attivi** in missioni di **presenza e dissuasione** che abbracciano non solo la dimensione terrestre e marittima, ma anche **aria, spazio e cyberspazio**.

Questo modello operativo mira a garantire la **sicurezza nazionale**, a consolidare il ruolo della Spagna all'interno dell'**Alleanza Atlantica** e a contrastare possibili movimenti non autorizzati o potenzialmente pericolosi in **aree marittime di rilevanza strategica** come il Mediterraneo occidentale, lo Stretto di Gibilterra e la costa cantabrica.



Un momento dell'avvistamento da parte della Marina Spagnola.

Aumento della tensione e coordinamento NATO

Il monitoraggio delle **unità militari russe** in transito nelle vicinanze dell'Europa occidentale è divenuto più intenso a partire dal 2022, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina e del conseguente deterioramento dei rapporti tra **Russia e NATO**. La presenza di navi russe in acque adiacenti ai confini marittimi dei paesi membri dell'Alleanza Atlantica ha spinto diverse marine europee ad **aumentare il livello di allerta**.

Spagna, Francia, Italia e Regno Unito, così come le forze navali statunitensi di stanza in Europa, stanno adottando misure sempre più coordinate per **tracciare e scoraggiare** la presenza di assetti militari russi in spazi marittimi sensibili. L'intercettazione della "Admiral Grigorovich" da parte della Marina spagnola rientra perfettamente in questa **strategia di sicurezza collettiva europea**.



La nave da pattugliamento "Audaz" in azione sullo stretto di Gibilterra

Non un episodio isolato

L'episodio in questione **non è il primo** e con ogni probabilità **non sarà l'ultimo**. Negli ultimi anni, la Spagna ha aumentato la frequenza delle operazioni di sorveglianza marittima e aerea, anche in cooperazione con i **centri di comando NATO**, per far fronte a un **numero crescente di movimenti navali russi non comunicati**.

La presenza russa in Atlantico e nel Mediterraneo, infatti, viene interpretata come un **tentativo di proiezione strategica**, finalizzata a testare le capacità di risposta dei paesi europei e a mantenere una pressione costante sul fianco meridionale dell'Alleanza.



Lo Stretto di Gibilterra, per la sua rilevanza strategica, è costantemente sorvegliato

Un Impegno Internazionale continuativo

Oltre alle operazioni in acque nazionali, la **Armada Española** partecipa attivamente a **missioni internazionali sotto egida NATO**, come le operazioni di pattugliamento nel Mar Baltico, nel Mediterraneo orientale e nelle acque dell'Atlantico settentrionale.

L'intercettazione delle navi russe rientra dunque non solo in un'azione di difesa nazionale, ma anche in un più ampio **quadro di responsabilità multilaterale**. La Spagna, in quanto membro attivo della NATO, è impegnata a garantire la **stabilità dell'area euro-atlantica**, in un periodo in cui le **minacce ibride, asimmetriche e convenzionali** stanno nuovamente mettendo alla prova l'equilibrio internazionale.

Copyright foto **Estado Mayor de la Defensa (EMAD)**